



Liceo Bertrand Russell
via 4 novembre 35 – 38023 Cles (Trento)
☎ +39(0)463 424049
segr.russell@scuole.provincia.tn.it
russell@pec.provincia.tn.it
www.liceorussell.eu
Codice fiscale 01827760222
SWIFT CODE CCRTIT2TXXX - IBAN IT7300359901800000000117806
Codice MIUR TNIS00600T



Delibera n. 25/2016 DEL COLLEGIO DOCENTI 2016/2017

ORARIO SU CINQUE GIORNI DAL 2017/2018 – PARERE PER LA PARTE EDUCATIVA E DIDATTICA

- Tenuto conto dell'evoluzione della normativa, per quanto riguarda i 5 o i 6 giorni di lezione, emanata a giugno 2016 con lp 10/2016 che recepisce in Trentino parte della L. 107/2015;
- tenuto conto che, in particolare, due sono gli articoli che riguardano i "5 giorni": l'art. 27, commi 1 e 2 e l'art. 50 comma 5;
- preso atto della nuova formulazione dell'art. 56 della legge provinciale sulla scuola; (...) *Le istituzioni ripartiscono l'orario delle lezioni giornaliere e di apertura della scuola, anche distribuendo l'attività didattica in cinque giorni settimanali (...) L'istituzione scolastica può motivatamente distribuire l'attività didattica in sei giorni, anche con riferimento a singole classi, in ragione di specificità proprie del percorso formativo o del contesto territoriale in cui è inserita l'istituzione. (...)*
- tenuto conto che, di fatto, ogni scuola può decidere il proprio assetto orario già dal prossimo anno scolastico, possibilità peraltro pre-esistente alla lp 10/2016;
- tenuto conto che le due formulazioni della legge provinciale sulla scuola (vecchia e nuova) enunciano lo stesso principio: non sono (e non erano) obbligatori né i 6 giorni né i 5 giorni, e pertanto l'istituzione scolastica può liberamente decidere ciò che ritiene più utile al proprio progetto di istituto sin dal prossimo anno scolastico 2017/2018. Per poterlo fare, deve modificare i Piani di studio dell'istituzione scolastica contenuti nel Progetto d'istituto; occorrerà quindi che venga adottata una deliberazione da parte del consiglio dell'istituzione che - come tutte le deliberazioni e determinazioni adottate dalla scuola - dovrà adeguatamente motivare le scelte che la scuola andrà a compiere;
- chiarito pertanto che il tema in discussione non è introdotto da un obbligo assoluto di legge, bensì da indicazioni che lasciano spazio alla libera e autonoma determinazione delle istituzioni scolastiche, si ritiene utile alla discussione riportare alcune argomentazioni;
- tenuto conto che il progetto di istituto del Liceo Russell pone in questi termini la tematica 5 o 6 giorni: *Il Liceo Russell intende sostenere l'apprendimento di competenze, abilità e conoscenze attraverso un'organizzazione che metta al centro lo studente e le sue necessità. Le caratteristiche del bacino di utenza condizionano molta parte delle scelte organizzative delle istituzioni scolastiche periferiche. Per questo, in particolare, salvo espresse misure di legge, anche per il triennio 2016/2017 – 2018/2019, l'orario settimanale delle lezioni rimane collocato su sei giorni, dal lunedì al sabato, per favorire la frequenza degli studenti residenti nelle zone più distanti, attraverso un carico orario possibilmente senza ritorni pomeridiani, che permetta il rientro in tempi ragionevoli. Il Liceo Russell intende trasformare le limitazioni imposte dalla vastità del proprio bacino e dalla distanza chilometrica in stimoli per una progettazione funzionale ai bisogni formativi dell'utenza.*
- tenuto conto che, accanto alle preoccupazioni di tipo organizzativo, che comprendono, in taluni casi, anche l'accesso all'offerta formativa esterna (musica, sport, associazionismo, arte, volontariato, ecc.) alcuni dipartimenti disciplinari rimarcano la necessità di "mantenere disteso" l'orario su 6 giorni per dare agli studenti maggiori possibilità di studio a casa;
- tenuto conto che il Liceo Russell raccoglie un'utenza in buona parte periferica, con reali e documentabili disagi legati ai trasporti e, sebbene questa utenza sia minoritaria dal punto di vista numerico, essa richiede in ogni caso un trattamento di "uguaglianza" e "solidarietà", principi ispiratori richiamati nel progetto di istituto;
- valutato come, per il Liceo Russell le ragioni per la permanenza dell'assetto orario su 6 giorni siano, al momento, fondate poiché, accanto alle difficoltà logistiche, il Russell ha costruito la propria identità attraverso un impianto organizzativo che ha limitato in massimo grado il ricorso alla frequenza pomeridiana e alla sesta ora;
- valutato pertanto come il successo di questa scuola si debba anche alle attenzioni concrete affinché la parte opzionale dell'offerta formativa e gli sportelli di recupero siano collocati in ore pomeridiane solamente come soluzione residuale;
- tenuto conto che l'approfondimento delle soluzioni organizzative per i 5 o i 6 giorni ha intensificato, nel Liceo Russell, un dibattito sulla didattica prendendo spunto dalle variabili che si registrano nei sette licei del

Russell quanto a composizione, deviazione standard dei dati in entrata nei singoli licei e motivazione allo studio da parte degli studenti e che per questo si è formato un gruppo di lavoro spontaneo, coordinato dalla prof.ssa Irene Cagol e composto dai proff. Cinzia Besseghini, Marco Erlicher, Colomba Sartori, Barbara Stablum, Stefania Taler, Gianna Zattoni;

- tenuto conto che, per il primo biennio del Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale, l'assetto sui 5 giorni comporterebbe 1 pomeriggio e 1 sesta ora (2 solo per un quadrimestre per Inglese); per la classe terza 2 pomeriggi e 1 sesta ora; per la classe quarta 1 pomeriggio e 2 seste ore + un pomeriggio quando effettuano moduli sportivi (due mesi); per la classe quinta 1 pomeriggio e 1 sesta ora + un pomeriggio quando si effettuano moduli; per il biennio Liceo Scienze umane, l'assetto su 5 giorni comporterebbe 1 pomeriggio e 3 seste ore (4 solo per un quadrimestre per Inglese);
- tenuto conto che, dal punto di vista tecnico, non è possibile gestire un orario su 5 giorni solamente per il Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale, poiché il numero di docenti utilizzati in questo percorso è ridotto e, del resto, la compartimentazione dell'organico è impossibile, oltre che inopportuna,

dopo ampia e approfondita discussione, tutto ciò premesso, propongono due deliberazioni alternative, proposta di voto A e proposta di voto B.

Il collegio dei docenti

Proposta A

presenti n. 98, votanti n. 98, con voti favorevoli n. 86, contrari n. 9, astenuti n. 3, espressi in forma palese, delibera parere favorevole alla proposta di

- mantenimento dell'orario settimanale su 6 giorni per tutti i percorsi liceali, come da progetto di istituto parte triennale 2016/2017 - 2018/2019
- approfondimento della tematica 5/6 giorni anche alla luce di eventuali cambiamenti della normativa

Il collegio dei docenti

Proposta B

Il collegio dei docenti, presenti n. 98, votanti n. 98, con voti favorevoli n. 4, contrari n. 86, astenuti n. 8, espressi in forma palese, delibera parere non favorevole alla proposta di

- introduzione dell'orario settimanale su 5 giorni per il Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale a partire dal 2017/2018, e contestuale modifica del progetto di istituto triennale 2016/2017 - 2018/2019, capitolo "Ore in autonomia e flessibilità organizzativa orientata alla prevenzione delle carenze formative, pagine 6 e 7"
- adozione di innovazioni pedagogiche per il Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale, come descritto nell'elaborato del GDL allegato al verbale del collegio docenti n. 4/2016
- approfondimento della tematica 5/6 giorni anche in conseguenza di eventuali cambiamenti della normativa.

Alla luce delle deliberazioni eseguite, il collegio docenti adotta la proposta A.

Cles, 07 novembre 2016

Mario Turri – ds

